

**PANORAMA**

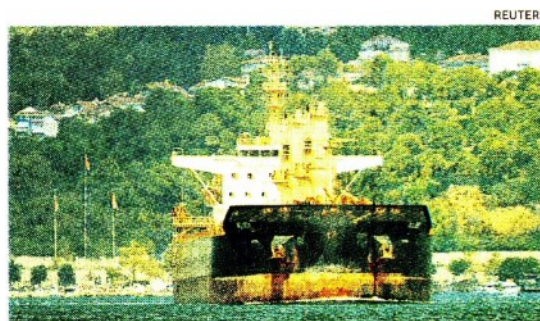
**LA CRISI ALIMENTARE**

## Domani a Ravenna la nave col mais ucraino

È previsto nel tardo pomeriggio di domani l'arrivo, nel porto di Ravenna, della nave bulk carrier Rojen, con un carico di 13mila tonnellate di mais ucraino. È la prima nave con un carico di cereali a giungere in Italia, in adempimento all'accordo di Istanbul che ha permesso di risolvere il blocco del commercio di grano imposto dalla Russia dopo l'invasione dell'Ucraina. Tre giorni fa un'altra unità proveniente dal Paese, ma con a bordo 6mila tonnellate di olio di girasole, ha toccato il porto di Monopoli. La Fyi Rojen, partita dallo scalo di Chornomorsk, dopo aver ricevuto l'ok dal Jcc (Joint coordination center, l'organismo preposto, in base all'accordo, ad autorizzare le partenze), trasporta mais per uso zootecnico che andrà, con ogni probabilità, ai principali produttori di mangimi in Italia. L'unità, dell'armatore Navibulgar, è noleggiata da Viterra (società, con sede a Rotterdam, specializzata nel trading agroalimentare e controllata dal gruppo Glencore) e inizialmente doveva sbarcare il carico a Teesport in Uk. Poi, evidentemente, i programmi sono cambiati e ora la nave approderà a Ravenna, presso il terminal Docks cereali, il più importante dello scalo per quel tipo di merce. Altre navi, peraltro, sono attese in Italia dall'Ucraina. La Sacura, proveniente dal porto di Pivdennyi, con un carico di 11mila tonnellate di semi di soia, sempre destinati all'alimentazione animale, è attesa a Ravenna il 16 agosto (attualmente è ferma a Istanbul). Mentre la Mustafa Necati, con un carico di 6mila tonnellate di olio di semi di girasole, salpata dallo scalo di Chornomorsk (e anche questa ferma a Istanbul) è attesa nei prossimi giorni a Monopoli.

— **Raoul de Forcade**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il cargo.** Batte bandiera maltese e si chiama Rojen

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041 - L.1878 - T.1623

